



Bruxelles, 10 aprile 2019
(OR. en, es)

Fascicoli interistituzionali:
2009/0018(NLE)
2014/0023(NLE)

12965/18
ADD 1

AVIATION 126
RELEX 895

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti (parte prima)/Consiglio
n. doc. Comm.:	5325/18 AVIATION 9 RELEX 35
Oggetto:	Proposta modificata di DECISIONE DEL CONSIGLIO concernente la conclusione, a nome dell'Unione, dell'accordo sui trasporti aerei tra la Comunità europea e i suoi Stati membri, da una parte, e il Canada, dall'altra – Adozione – Dichiarazioni

Dichiarazione della Commissione relativa alla decisione del Consiglio concernente la conclusione dell'accordo sui trasporti aerei tra l'UE e il Canada

La Commissione sostiene appieno l'adozione da parte del Consiglio della summenzionata decisione. Per quanto riguarda la procedura, la Commissione desidera tuttavia sottolineare che l'adozione della decisione non può essere subordinata all'accordo dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio (si veda la sentenza della Corte di giustizia nella causa C-28/12).

Tale fase procedurale aggiuntiva, di natura intergovernativa, non è prevista dall'articolo 218 TFUE e sarebbe incompatibile con detta disposizione.

La Commissione prende tuttavia atto del fatto che la summenzionata fase non è indicata nel progetto di decisione e che non fa parte della procedura di adozione in oggetto.

Dichiarazione della Spagna

La Spagna dichiara che l'adozione della presente decisione non pregiudica la sua posizione giuridica in merito alla disputa sulla sovranità del territorio in cui è situato l'aeroporto di Giberterra. La Spagna rileva di aver informato la Commissione il 20 novembre 2012 del fatto che non considerava più in vigore la dichiarazione di Cordoba, considerava pertanto inaccettabile, a partire da detta data, persistere nel far riferimento alla dichiarazione ministeriale del 18 settembre 2006 relativa all'aeroporto di Giberterra (dichiarazione di Cordoba) nell'ambito della normativa dell'Unione europea in materia di aviazione civile e chiedeva di conseguenza che nelle proposte di nuova normativa si tornasse alla situazione antecedente il 18 settembre 2006.
